

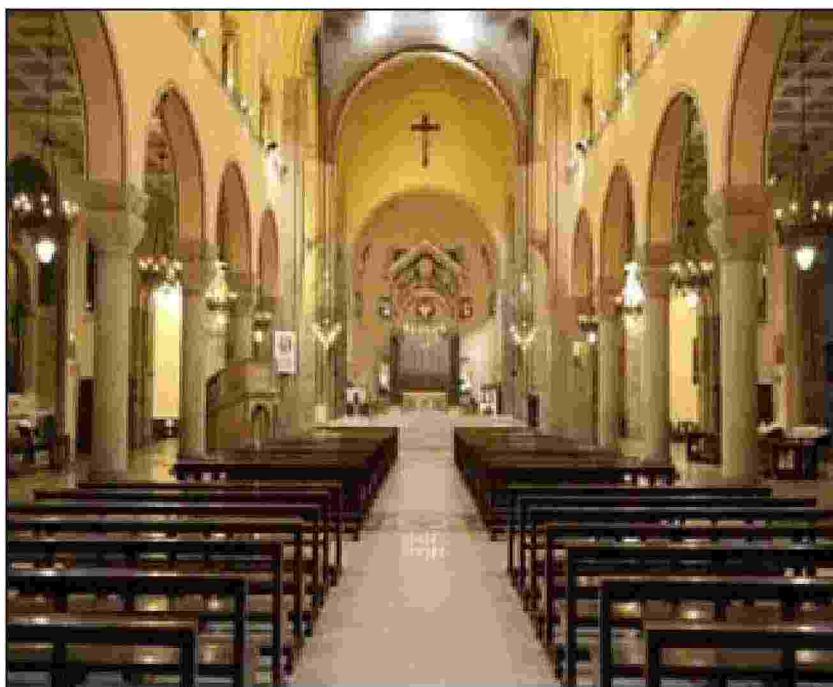
Adele Orioli: “Accogliamo con favore le parole dell’avv.to della Corte Europea”

Wathelet: “La Chiesa deve restituire l'Ici non pagata nel periodo 2008-2012”

“Non esultiamo però finché non sarà scritto nero su bianco”

“**A**ccogliamo con favore le parole dell’avvocato generale della Corte Europea in merito all'Ici non pagata dalla Chiesa e speriamo che queste parole si traducano presto in una sentenza che sancisca in via definitiva come uno Stato che voglia definirsi tale ha l'obbligo di essere fiscalmente efficiente anche con la Chiesa”.

Questo il commento della portavoce e responsabile iniziative legali dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (Uaar), Adele Orioli, alle parole dell'avvocato generale della Corte Europea, il belga Melchior Wathelet, che ieri ha dichiarato che la Chiesa deve restituire l'Ici non pagata nel periodo 2008-2012. Secondo Wathelet il mancato recupero di quanto era già stato ritenu-



In foto, navata centrale Chiesa cattolica

to un aiuto illegale di Stato non può infatti essere giustificato dall'“impossibilità di recupero dell'aiuto a causa di difficoltà organizzative”, motivazione con cui il Tribunale Ue nel 2016

aveva respinto il ricorso presentato dalla Scuola Montessori e da Pietro Ferracci, titolare di un piccolo bed and breakfast vicino Roma. “Non esultiamo però finché non sarà scritto

nero su bianco - prosegue Orioli - E speriamo in un sussulto di laicità della Corte – conclude Orioli – in modo che lo Stato italiano riesca finalmente a incamerare il denaro che gli spetta”.